

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 10

**OGGETTO:** Prima nota di variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2007.

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 4 luglio 2007)

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

**Visto** l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** l'art. 19 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

**Considerata** la deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2007, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2007;

**Vista** la deliberazione n. 52 del 15 maggio 2007 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha trasmesso al CIV il documento di Prima nota di variazione al Bilancio di previsione 2007;

**Vista** la deliberazione integrativa n. 67 del 13 giugno 2007, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha apportato modifiche alle spese non obbligatorie per consumi intermedi;

**Vista** la relazione del Direttore Generale;

**Tenuto conto** della lettera del 12 giugno 2007 del Direttore Generale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, in risposta alla nota del 4 giugno 2007 del Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, a seguito del dibattito sull'informativa del 29 maggio della Commissione Economico-Finanziaria;

**Vista** la relazione del Collegio dei sindaci, pervenuta in data 15 giugno 2007, e la nota integrativa della stessa pervenuta il 26 giugno 2007, tenuto conto delle osservazioni formulate dal Collegio stesso;

**Attesa** la necessità di recepire nel bilancio di previsione per l'anno 2007 gli effetti dei provvedimenti intervenuti successivamente alla predisposizione dello stesso;

**Vista** la relazione della Commissione economico finanziaria, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, nella quale si sottolinea la inderogabile necessità di avviare a soluzione alcune problematiche più volte richiamate,

### **DELIBERA**

- **di rinviare** al Consiglio di Amministrazione il documento di Prima nota di variazione al bilancio preventivo 2007, affinché venga integrato sulla base delle richieste del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Visto:  
IL SEGRETARIO  
(L. Neroni)

Visto:  
IL PRESIDENTE  
(F. Lotito)

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CIV. N. 10 DEL 4 LUGLIO 2007**

**IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

**COMMISSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**DOC. CIV N. 36**

**Relazione**

**Oggetto : Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2007.**

La prima nota di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2007 è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 52 del 15 maggio 2007.

Con successiva nota integrativa, approvata con deliberazione n. 67 del 13 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione ha apportato modifiche alle spese non obbligatorie per consumi intermedi connesse all'esigenza di espletare procedure di reclutamento di personale.

Tale variazione ha comportato modifiche al preventivo finanziario decisionale, al preventivo finanziario gestionale ed al preventivo economico generale, la cui documentazione è pervenuta al CIV il 18 giugno 2007.

In data 15 giugno 2007 è pervenuta la relazione del Collegio dei Sindaci e in data 26 giugno 2007 una nota integrativa della relazione.

Ciò premesso, la Commissione ha presentato, in data 29 maggio u.s., apposita informativa scritta al CIV. Dal dibattito che ne è seguito, il Presidente, con la nota del 4 giugno 2007, chiedeva al Direttore Generale di chiarire alcune problematiche già richiamate all'attenzione degli Organi dell'Istituto all'atto dell'approvazione del bilancio previsionale 2007. In tale occasione, infatti, il bilancio previsionale veniva approvato con una ricca relazione di accompagnamento che riportava, tra l'altro, alcuni impegni dell'Amministrazione, assunti in sede di piano programmatico per l'anno 2007. Tale Piano, formulato in attuazione delle linee programmatiche del CIV per gli anni 2007-2009, era stato reso operativo con la circolare del Direttore Generale n. 79 del 12 giugno 2006. Gli obiettivi del Piano 2007 trovano, altresì, riscontro nella Relazione programmatica per gli anni 2008-2010 nell'ambito degli obiettivi così detti di "consolidamento" da conseguire nel corso del 2007.

Alla suddetta nota del Presidente del CIV ha fatto riscontro la nota del Direttore Generale del 12 giugno 2007 che è stata esaminata dalla Commissione Economico-Finanziaria nelle sedute del 18 e 25 giugno u.s.

La Commissione, non ritenendo sufficientemente esaustive le argomentazioni poste a chiarimento della suddetta nota esplicativa del Direttore Generale, nel richiamare e ribadire il contenuto dell'informativa del 29 maggio 2007, sottolinea la inderogabile necessità che la variazione di bilancio per l'anno 2007 affronti le problematiche sollevate, cadenzandone temporalmente le soluzioni.

Nel merito, la Commissione, nel prendere atto della correttezza contabile dei dati espressi nella più volte richiamata nota di variazione al bilancio, confermata anche dalla Relazione dei Sindaci,

### **rileva che**

1. per quanto attiene al metodo di costruzione della prima nota non si è tenuto conto del nuovo quadro macroeconomico delineato nella Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica, presentata dal Ministro dell'Economia nello scorso mese di marzo, sulla base del quale è stata peraltro già predisposta la Relazione Programmatica del CIV per gli anni 2008-2010, approvata con propria deliberazione n. 4 del 17 aprile 2007.  
Le differenze di grande rilievo che conseguono dall'aver adottato il quadro macroeconomico della RPP del settembre 2006 ricadono in un momento di particolare interesse per le forze politiche e sociali impegnate nelle discussioni di riforma del sistema di welfare e di reperimento delle relative fonti di finanziamento.  
Peraltro, come evidenziato anche dalla relazione del Collegio dei Sindaci, *"in presenza di un mutato quadro macroeconomico di riferimento ed anche in considerazione del non breve periodo di tempo trascorso dall'approvazione della Relazione Unificata del MEF, sarebbe stato opportuno predisporre la variazione di bilancio alla luce delle informazioni aggiornate e disponibili"*.  
D'altro canto, una valutazione che non tiene conto di una differenza di maggiori entrate contributive per circa 1 miliardo di euro è circostanza di valenza politica che il CIV non può che far evidenziare;
2. gli incrementi del numero degli assicurati deve essere effettuato sulla base dei dati degli archivi dell'Istituto (E-mens), come più volte sollecitato in occasione dell'approvazione dei precedenti bilanci consuntivi e preventivi oltre che della Relazione programmatica. A tale riguardo, non appare accettabile quanto comunicato sulle carenze dell'archivio E-emens che richiedono comunque attività gestionali di recupero dei dati. Inoltre trattandosi di dati percentualmente limitati, non si ritiene possano incidere su un modello statistico previsionale di cui si richiede la sperimentazione e la successiva attuazione;
3. per le problematiche delle gestioni amministrate nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, è indispensabile che venga evidenziato, a titolo informativo, almeno il numero effettivo dei lavoratori assicurati, comprendendo anche i lavoratori di nuova iscrizione successivamente alla confluenza nel FPLD delle gestioni speciali, e l'indicazione di quali siano gli eventuali trattamenti di maggior favore ancora applicati alle anzianità

contributive maturate dopo la confluenza. La richiesta è finalizzata ad una più corretta valutazione della reale entità del fenomeno.

A tale proposito si fa riferimento anche alle argomentazioni riportate nella Relazione del Collegio dei Sindaci;

4. persiste l'urgente necessità di revisione del Regolamento di organizzazione per ridisegnare le linee portanti della struttura organizzativa dell'Istituto a livello centrale e periferico.

La Commissione ritiene che il CIV debba essere informato sullo stato dei lavori di riformulazione del Regolamento nonché sull'assunzione di più precisi e puntuali impegni in materia;

5. il CIV debba essere dettagliatamente e tempestivamente informato sulla messa a regime della contabilità analitica, al fine del completamento del Nuovo sistema contabile in atto.

Si fa notare che negli impegni assunti dall'Amministrazione si prevedeva l'inizio della nuova reportistica sulla contabilità analitica per il mese di giugno.

6. per quanto attiene al tema dell'architettura informatica, in considerazione della più volte richiamata nota del Direttore Generale, la ridefinizione della sicurezza del sistema e della trasmigrazione dei dati impone, altresì - come già richiesto dal CIV nella propria Relazione programmatica e nelle osservazioni alla deliberazione di approvazione del bilancio previsionale per l'anno 2007 - l'impegno di prevedere la costruzione di un innovativo modello architetture per le attività informatizzate, basato su livelli di integrazione riferiti all'utenza, al risultato ed alla cooperazione tra i vari soggetti istituzionali della Pubblica Amministrazione.

La Commissione, pertanto, nel prendere atto della correttezza contabile della nota di variazione al bilancio di previsione 2007, condividendo le osservazioni formulate nella relazione del Collegio dei Sindaci, pur nella consapevolezza della necessità di consentire la normale gestione dell'Istituto, non ritiene soddisfacenti le argomentazioni fin qui addotte dalla Tecnostruttura a giustificazione dell'attuale assetto della nota di variazione.

Di conseguenza, la Commissione rimette il giudizio in materia alla valutazione del Consiglio, prendendo anche in considerazione l'ipotesi di un rinvio della nota di variazione in argomento al Consiglio di Amministrazione affinché venga integrata nel rispetto delle osservazioni formulate dal CIV.

Roma, 3 luglio 2007